Revisione degli standard PEFC Italia di Gestione Forestale Sostenibile, Gestione Sostenibile delle piantagioni Arboree e Gestione Sostenibile del Verde Urbano

PRIMO INCONTRO DEL GRUPPO DI LAVORO SU GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

Data: 28 aprile 2021

Sede: conference call con Google Meet

Ore: 16.00 - 19.00

Associazione PEFC Italia
Via Pietro Cestellini, 17 - Int. 6
06135 Perugia - Ponte San Giovanni
Tel. 075.7824825 - 075.5997295
info@pefc.it

Sono presenti alla riunione le seguenti organizzazioni, rappresentate dai relativi referenti.

	Nome organizzazione	Referente 1 (portavoce organizzazione con diritto di voto)
1	Coldiretti	Francesco Ciancaleoni
2	Federforeste	Piero Torchio
3	UNPROFOR – Unione Produttori Forestali	Andrea Montresor
4	Consorzio Forestale dell'Amiata	Francesca Galli
5	Proprietà forestali dei comuni delle valli Chisone e Germanasca	Paolo Terzolo
6	Regione Emilia Romagna	Marco Pattuelli
7	ERSAF	Antonio Tagliaferri
8	Regione Piemonte	Paolo Camerano
9	Provincia Autonoma Trento	Valentino Gottardi
10	Provincia Autonoma Bolzano	Marco Pietrogiovanna
11	Regione autonoma della Sardegna - Forestas	Maurizio Malloci
12	Confartigianato	Claudia SCARZANELLA
13	FIPER - Federazione italiana produttori di energia da Fonti rinnovabili	Maria Elena Massarini
14	AFI Associazione Forestale Italiana	Giuseppe Fragnelli
15	CONAF	Marco Bonavia
16	CSQA	Davide Troncon
17	D.R.E.Am. Italia	Marcello Miozzo
18	Legambiente	Antonio Nicoletti
19	Amici della Terra	Maurizio Conticelli
20	AIAF - Associazione italiana agroforestazione	Michele Salviato
21	AUSF - Associazione Universitaria degli Studenti Forestali	Roberto Coromano
22	Accademia di Scienze Forestali	Piermaria Corona
23	Crea - Centro di ricerca per le Foreste e il Legno	Ugo Chiavetta
24	RePlant	Andrea Crocetta

Il Coordinatore dell'incontro Antonio Brunori, Segretario generale del PEFC Italia, apre la seduta telematica alle 16.00, informando i presenti che la riunione attraverso la piattaforma di Google Meet verrà registrata.

Viene quindi presentato il programma dell'incontro, con i seguenti punti:

a) Approvazione verbale incontro gruppo GFS del 18 Marzo 2021 sul Processo di Revisione degli Standard PEFC;
b) Presentazione delle tematiche e delle proposte avanzate dai membri del GdL e avvio discussione (a partire dal Criterio 2);
c) Pausa (ore 17.30)
d) Continuazione della discussione;
e) Chiusura dei lavori

Di seguito sono riportate le principali risultanze dell'incontro

a) **Approvazione verbale incontro gruppo GFS del 18 marzo 2021 sul Processo di Revisione degli Standard PEFC**

Antonio Brunori, Segretario generale del PEFC Italia, chiede l'approvazione del verbale dell'incontro del GdL GFS tenuto in data 18 marzo 2021 tramite risposta al questionario Gmeet, ricordando la possibilità di un singolo voto per ciascun ente. Il verbale del 18 marzo 2021 viene approvato con 21 voti positivi ed un astenuto ricevuti su 23 organizzazioni aventi diritto al momento della votazione.

b) **Presentazione delle tematiche e delle proposte avanzate dai membri del GdL e avvio discussione (a partire dal Criterio 2);**

Brunori chiede ai partecipanti di segnalare in questa sede se hanno trovato difficoltà nell'elaborazione dei documenti di lavoro presentati da PEFC Italia. Dopo l'incontro della scorsa volta, sono state avanzate due precisazione, una da parte del dott. Salviato in merito al tema della "Rinnovazione naturale" e della "provvigione del bosco ceduo" nel bosco ceduo dell'indicatore 1.1b.
Mariano Eleonora (PEFC Italia) spiega ai partecipanti che i temi affrontati nella riunione verranno modificati in diretta nel documento PEFC ITA 1001-1 in base alle decisioni prese nel Forum. **Crocetta (ProBest – RePlant)** avanza la proposta sulla "Valorizzazione dei sottoprodotti" che possono essere valorizzati anche nell'ambito delle pratiche positive per il clima. Propone al forum di utilizzare i sottoprodotti forestali in modo da mantenere lo stock di Carbonio immagazzinato nel legno ed evitare il più possibile la re-immissione in atmosfera tramite uso energetico degli stessi. Dopo alcuni interventi dei partecipanti a riguardo, viene deciso dal Forum di inserire nell'indicatore 1.1c - Pratiche positive per il clima, la dicitura "…l'uso efficiente delle risorse e la valorizzazione dei sottoprodotti derivanti dalla gestione (come cortecce e ramaglie), qualora questi vengano asportati."

Il dott. **Torchio (Fedeforeste)** pone l'attenzione sull'indicatore 1.1a del Criterio 1, riguardo alla soglia di criticità in merito al coinvolgimento degli stakeholder, chiede in quale modo si individuano gli stakeholder ed in che modo si possono coinvolgere. Risponde il Segretario generale PEFC Italia presentando lo Standard del PEFC ITA 1000 in cui si individuano le categorie e rende le indicazioni su esse, spiegando le modalità attuali sul coinvolgimento degli stakeholder e assicurando che per il prossimo incontro si definiranno quali sono le modalità di coinvolgimento degli stakeholder così da essere inequivocabile in ITA 1000 tale passaggio.
Il Dott. Nicoletti (Legambiente) propone l'idea di "creare" un albo degli stakeholder da cui attingere per le comunicazioni/coinvolgimento e per facilitare chi si vuole certificare.

Si inizia ad analizzare il Criterio 2 dello standard PEFC ITA 1001-1 segnalando che dal PEFC Internazionale non ci sono proposte di adeguamento.

Il dott. **Crocetta (ProBest – Replant)** propone di inserire nella Linea Guida 2 la frase **"**L'uso di fluidi dovrebbe essere basato sull'impiego di prodotti con un ridotto impatto ambientale, preferendo prodotti quali benzine alchilate, oli catena biodegradabili e fluidi macchina biodegradabili". Il dott. Terzolo (Proprietà forestali dei comuni delle valli Chisone e Germanasca) propone di inserire tale dicitura nell'indicatore 3.4.b: "Tecniche di utilizzazione forestale", anziché nel Criterio 2, perché indicatore informativo che induce ad uno sforzo culturale ed economico l'impresa senza rischiare la non conformità.
Brunori avanza la proposta di inserire il termine "Deve" per l'utilizzo di benzine alchilate nelle motoseghe e il termine "dovrebbero" per l'utilizzo dei fluidi idraulici delle macchine forestali per non gravare troppo sulle imprese boschive. Terzolo espone la possibilità di vendere i lotti oltre che sul prezzo anche tra criteri premiali, quali ad esempio l'utilizzo da parte dell'impresa di carburanti e fluidi a maggior sostenibilità ambientale. Il dott. Troncon (CSQA) propone a tal proposito di identificare un indicatore specifico, renderlo obbligatorio entro i 5 anni di certificazione.
La dott.ssa Guglini (ERSAF Lombardia) propone di inserire obbligatorio l'utilizzo di oli biodegradabili perché a parità di prezzo di quelli minerali. Il Segretario generale PEFC Italia propone infine di: togliere inserimento nella Linea Guida 2 della proposta del dott. Crocetta, inserire nell'indicatore 3.4.b l'obbligo di utilizzo di oli biodegradabili per motoseghe, lasciando le proposte fino ad ora avanzate e/o inserirne altre fino al termine del processo di revisione dello Standard, ed inserire il termine "…da implementare gradualmente nei primi cinque anni di certificazione e mantenere negli anni successivi."
Dopo scambi di opinioni dei partecipanti al Forum mediati dalla Segreteria PEFC Italia, il parametro di misura dell'indicatore 3.4 b sulle "Tecniche di utilizzazione forestale" viene così modificato: "Individuazione di almeno due nuove strategie da mettere in atto per contenere gli impatti ambientali nelle cenosi forestali oltre all'uso di oli biodegradabili per motosega (es: uso di benzine alchilate, uso di fluidi meccanici biodegradabili, uso di mezzi gommati con sezione allargata, uso di teleferiche, sospensione delle utilizzazioni in determinati periodi, uso di meccanizzazione avanzata, …) da implementare gradualmente nei primi cinque anni di certificazione e mantenere negli anni successivi." Brunori ricorda che questo documento viene inserito nel sito di PEFC Italia e rimane ancora oggetto di proposte di modifiche e/o implementazioni, ed in particolare la possibilità di individuare/proporre nuove strategie da inserire nell'elenco dell'indicatore 3.4b per la diminuzione degli impatti ambientali tra le tecniche di utilizzazione forestale. Viene individuata la soglia di criticità dell'indicatore 3.4b, indispensabile per i parametri obbligatori, come "Presenza del parametro di misura".

Il dott. Brunori ricorda che nel prossimo incontro si parlerà delle tematiche relative al bosco ceduo, in particolare estensione delle tagliate ed il periodo di taglio.

La data del prossimo incontro verrà stabilita tramite sondaggio Doodle che sarà inviato dalla Segreteria di PEFC Italia. L'incontro termina alle ore 19.00.

Il presente verbale è stato redatto in data: 28 Aprile 2021

Il presente verbale è stato approvato in data: 9 giugno 2021

IL RESPONSABILE DEL GdL
Giorgio Matteucci

I SEGRETARI VERBALIZZANTI
Francesco Marini ed Eleonora Mariano